

LICEO SCIENTIFICO STATALE 'EINSTEIN'

Anno scolastico 2024-25

Classe 3 I

PROGRAMMA DI ITALIANO

Il 'dolce stil novo' – Contesto storico-sociale di nascita. Significato della definizione. Continuità e novità rispetto alla lirica provenzale. Una concezione della donna e dell'amore assolutamente nuova. Il superamento del concetto tradizionale di *nobiltà*. Temi ed elementi ricorrenti. I capisaldi filosofici e teologici. I principali esponenti: Guido Guinizzelli e il suo 'manifesto poetico'; Guido Cavalcanti e la forza devastante dell'amore; Dante Alighieri e la progressiva trasformazione della donna-angelo in 'figura' di Cristo.

GUIDO GUINIZZELLI: *Al cor gentil rempaira sempre amore*
Io voglio del ver la mia donna laudare

GUIDO CAVALCANTI: *Chi è questa che vén, ch'og'om la mira*

Dante Alighieri – Vita e personalità; esordi stilnovistici; formazione culturale e filosofica; esperienza politica ed evoluzione del pensiero; riflessione sulla lingua e sullo stile. Opere minori: caratteristiche e temi affrontati.

VITA NUOVA: Struttura; significato allegorico-figurale della vicenda.
L'opera come punto d'arrivo dello 'Stilnovo'.
Il libro della memoria (cap.I)
La prima apparizione di Beatrice (cap.II)
Tanto gentile e tanto onesta pare (cap.XXVI)

CONVIVIO: Struttura interna, temi affrontati, interlocutori scelti.

DE VULGARI ELOQUENTIA: Struttura, tesi dantesca sull'origine della lingua e sugli stili.
Una proposta 'innovativa'.
Caratteri del volgare illustre

DE MONARCHIA: Struttura; la nuova concezione politica dantesca.

- EPISTOLE: Caratteristiche generali; le epistole più significative.
Epistola a Cangrande: l'allegoria, il fine, il titolo della Commedia.
- COMMEDIA: Composizione; struttura; genere; fonti; il cosmo dantesco; Dante 'personaggio e spettatore'; un viaggio individuale e universale; i personaggi, individui ed *exempla*; lo stile.
- Inferno Lettura, analisi e commento dei canti: I, III, V (cfr. con *Purg. V, 130-136*), VI, X, XIII, XXVI, XXXIII (1-90), XXXIV (1-111; 127-139)

Francesco Petrarca – Vita e personalità; una nuova figura di intellettuale; Dante e Petrarca a confronto.

- SECRETUM : Struttura; temi; la scelta di Agostino; un finale 'aperto'
- EPISTOLARIO: Caratteristiche e suddivisione; Petrarca umanista e filologo
ante litteram; 'Ai posteri'; 'Ascesa al Monte Ventoso' (contenuto, caratteristiche e importanza).
- CANZONIERE: La scelta del volgare; la formazione dell'opera; l'amore per Laura; il paesaggio; il 'dissidio' petrarchesco; confronto con la *Vita Nuova* di Dante; lo stile petrarchesco.

*Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono
 Movesi il vecchierel canuto e bianco
 Solo et pensoso i più deserti campi
 Erano i capei d'oro a l'aura sparsi
 Padre del ciel, dopo i perduti giorni
 Chiare, fresche et dolci acque
 Sento l'aura mia antica e i dolci colli
 Italia mia, benché 'l parlar sia indarno* (caratteristiche, differenze rispetto alla concezione dantesca dell'Italia; stile. Lettura, analisi e commento stanze 1,3,6,7)

Giovanni Boccaccio – Evoluzione biografica e letteraria; formazione. Opere minori. Il Decameron: struttura; trama; fonti; caratteristiche; temi e aspetti fondamentali; molteplicità del reale; la cornice e la sua funzione narrativa. Presentazione e confronto tra l'interpretazione 'umanistica' e quella 'medioevale' (V.Branca) del Decameron. Analisi e commento delle novelle sotto elencate.

DECAMERON: *Ser Ciappelletto (I,1)*
 Andreuccio da Perugia (II, 5)
 Lisabetta da Messina (IV,5)
 Nastagio degli Onesti (V,8)
 Federigo degli Alberighi (V,9)
 Cisti fornaio (VI, 2)
 Guido Cavalcanti (VI, 9)
 Griselda (X,10)

L'età umanistico-rinascimentale – Contesto storico (nascita della Signoria, principali signorie e corti italiane, guerre franco-asburgiche e loro conseguenze; la scoperta dell'America). Caratteristiche della civiltà umanistico-rinascimentale: gli *studia humanitatis*; una cultura d'élite, urbanocentrica e policentrica; la 'riscoperta' dell'uomo nella sua interezza e della sua centralità nell'universo; un nuovo rapporto con i classici (imitazione ed emulazione); una nuova religiosità (l'influsso della Riforma); la tensione idealistica; l'arte come strumento di perfezione morale o di rifugio rispetto alla realtà; il rapporto con il contesto storico e il conflitto *virtù-fortuna*. Il 'miracolo rinascimentale'.

I generi letterari: la poesia lirica e il modello petrarchesco, il poema epico-cavalleresco, la novella e il modello di Boccaccio, il teatro, il trattato. Le lingue della cultura: latino e italiano.

Una nuova figura di letterato; rapporto fra chierici e laici; l'influsso della corte (aspetti positivi e limiti).

Aumento della diffusione dei libri; invenzione della stampa; il pubblico.

I luoghi della cultura: corti, accademie, cenacoli, biblioteche (principali biblioteche).

La questione della lingua – Progressiva riaffermazione del volgare; le tre tesi principali (Castiglione, Machiavelli, Bembo); prevalere della tesi bembesca e conseguenze, con particolare riferimento al fenomeno del petrarchismo.

Niccolò Machiavelli – Vita; pensiero politico (teoria e prassi; l'approccio scientifico alla storia; la politica come scienza autonoma; la concezione dell'uomo e il principio di imitazione; l'autonomia della politica dalla morale privata; lo Stato ideale e le sue caratteristiche; virtù e fortuna); lo stile.

IL PRINCIPE: cronologia, struttura, contenuti. Il 'problema' del cap.XXVI.
Lettura, analisi e commento dei capp.I, VI, XV, XXV, XXVI.

DISCORSI SOPRA LA PRIMA DECA DI TITO LIVIO: cronologia, struttura, confronto con *Il principe*.

LA MANDRAGOLA: lettura integrale, analisi e commento. ‘Politicità’ dell’opera, elementi plautini ed elementi rinascimentali.

Francesco Guicciardini – Vita e personalità. Progetto politico. I Ricordi: genesi e caratteristiche; visione della realtà e ‘discrezione’; elogio del ‘particolare’; un “anti-trattato”. La *Storia d’Italia* (contenuto, caratteristiche). Confronto tra Machiavelli e Guicciardini.

RICORDI: 6, 110, 114, 30, 117, 1, 28, 134, 15, 32 (lettura, analisi e commento)

La poesia petrarchista del ‘500

PIETRO BEMBO: ‘*Crin d’oro crespo*’

GASPARA STAMPA: ‘*Voi ch’ascoltate*’

Il poema epico-cavalleresco – Origini; i cicli carolingio e bretone. I *cantari*, le loro caratteristiche e la loro funzione. Dal *cantare* al poema: principali differenze. Caratteristiche del poema epico-cavalleresco del ‘400 e del ‘500 e ragioni della sua diffusione presso le corti, in particolar modo quella estense.

Il *Morgante* di Luigi Pulci e la parodia del genere epico-cavalleresco.

L’*Orlando innamorato* di M.Maria Boiardo: caratteristiche ed elementi salienti, coesistenza di valori cavallereschi e valori umanistici, virtù e fortuna, stile.

ORLANDO INNAMORATO: *Proemio* (Canto I, ottave 1-3)

Ludovico Ariosto – Vita e personalità (con riferimenti al saggio di L.Caretti); il rapporto con la corte di Ferrara. Le opere minori: rime, commedie, satire.

L’*Orlando furioso*: stesure, filoni narrativi, un poema specchio del suo tempo, una struttura ‘aperta’, Ariosto ‘regista del caos’; l’uomo e la crisi degli ideali epico-cavallereschi; virtù e fortuna; la letteratura, antidoto all’irrazionalità.

ORLANDO FURIOSO: *Proemio* (Canto I, ottave 1-4)

Canto I- Un ‘microcosmo’ nel poema

Il palazzo di Atlante (Canto XII, ottave 4-20)

Tipologie di prova scritta – Tema argomentativo di carattere generale (ripasso con puntualizzazioni); analisi del testo.

Testi adottati - BALDI / GIUSSO / RAZETTI / ZACCARIA – *Imparare dai classici a progettare il futuro* – volumi 1A e 1B - Paravia

D. ALIGHIERI – *Inferno* – ed.libera

Milano, 3 giugno 2025

L'insegnante

Gli studenti